**La domenica della Parola**

*Sussidio per l’animazione liturgica*

La “Giornata della Parola di Dio” è un’iniziativa proposta da Papa Francesco a tutta la Chiesa nella Lettera *Misericordia et Misera* a conclusione del Giubileo della Misericordia: «Sarebbe opportuno che ogni comunità, in una domenica dell’Anno liturgico, potesse rinnovare l’impegno per la diffusione, la conoscenza e l’approfondimento della Sacra Scrittura: una domenica dedicata interamente alla Parola di Dio, per comprendere l’inesauribile ricchezza che proviene da quel dialogo costante di Dio con il suo popolo. Non mancherà la creatività per arricchire questo momento con iniziative che stimolino i credenti a essere strumenti vivi di trasmissione della Parola. Certamente, tra queste iniziative vi è la diffusione più ampia della *lectio divina*, affinché, attraverso la lettura orante del testo sacro, la vita spirituale trovi sostegno e crescita. La *lectio divina* sui temi della misericordia permetterà di toccare con mano quanta fecondità viene dal testo sacro, letto alla luce dell’intera tradizione spirituale della Chiesa, che sfocia necessariamente in gesti e opere concrete di carità» (n. 7).

Offriamo qualche suggerimento per caratterizzare la celebrazione eucaristica della Domenica della Parola, che a livello diocesano suggeriamo di vivere nella *Celebrazione di inizio del primo discepolato del cammino di Iniziazione Cristiana*, in cui si consegna ai ragazzi il Vangelo. Similmente, si potrebbe fissare questa giornata nella domenica in cui si affida il mandato agli operatori pastorali.

*Riti d’inizio*

* Scegliere un canto d’ingresso adatto
* Alla processione introitale portare l’Evangeliario (in alternativa il Lezionario) e collocarlo sull’altare; verrà poi posto sull’ambone e incensato per la proclamazione del Vangelo. In processione possono partecipare i lettori, oltre che i Ministranti e i ragazzi che iniziano il cammino del Primo Discepolato.

Qualora si volesse dare ulteriore risalto al Lezionario, si può prevedere di spostare questa processione durante il canto del Gloria. Il diacono (o, in sua assenza, un lettore), preceduto e accompagnato dal turiferario e da due ministranti con i rispettivi ceri, porta solennemente il Lezionario sull’ambone, in modo che possa essere poi utilizzato per la proclamazione delle Letture e del Vangelo.

* Monizione di introduzione alla celebrazione (da aggiungere a quella della Celebrazione di inizio del primo discepolato).

*Celebriamo oggi [anche] la Domenica della Parola, giornata voluta da papa Francesco per richiamare una delle dimensioni fondamentali del nostro essere discepoli: l’ascolto della Parola di Dio. Rendiamo grazie al Signore, perché lo possiamo ascoltare nella Scrittura. Accogliamola come luce ai nostri passi e chiediamo il dono di un cuore disponibile a lasciarsi toccare e trasformare dall’ascolto della Parola di Dio.*

*Liturgia della Parola*

* Come in tutte le liturgie più solenni, è bene che la proclamazione del Vangelo sia preceduta dall’incensazione, secondo i modi consueti.
* Dopo la proclamazione del brano evangelico, per sensibilizzare i fedeli alla centralità della Parola. Li si inviti a compiere un **gesto di venerazione**. Il Lezionario o l’Evangeliario, prima di essere riposti sull’ambone, possono essere venerati o attraverso il bacio alla Parola oppure appoggiando la mano sulla pagina biblica. Nella Messa con assemblee numerose e in cui si celebra l’inizio del discepolato, si possono invitare tutti i ragazzi e scegliere alcune persone in rappresentanza per ogni gruppo presente in comunità e coinvolto in modo particolare nella missione dell’evangelizzazione (gruppo liturgico, catechistico, carità, AC, Scout…). Si accompagni questo momento con un canto adeguato.
* Nella Messa in cui si celebra l’inizio del discepolato, dopo l’omelia, si compiano i riti previsti.

Nella Messa in cui si affida il mandato agli operatori pastorali (catechisti, animatori liturgici, ministri della carità, animatori AC, capi Scout…) all’inizio del nuovo anno di attività, si accompagni il rito con la consegna della Bibbia. Si tenga conto, quest’anno in particolare, di quanti si occupano della pastorale giovanile. Si può utilizzare questa preghiera:

*Dio, tu vuoi che tutti gli uomini siano salvi*

*e giungano alla conoscenza della verità;*

*guarda quant’è grande la tua messe e manda i tuoi operai,*

*perché sia annunziata la tua Parola a ogni creatura;*

*e il tuo popolo, radunato dalla parola di vita*

*e plasmato dalla forza dei sacramenti,*

*proceda nella via della salvezza e dell’amore.*

*Per Cristo nostro Signore.*

* Al momento della preghiera dei fedeli, in cui si può proporre come risposta: **La tua parola è luce sul nostro cammino**, si aggiunga la seguente intenzione:

*«Signore, tu solo hai parole di vita eterna». Ti affidiamo tutte le attività pastorali proposte dalla nostra comunità in questo anno: perché trovino l’ispirazione e nutrimento dall’ascolto fedele e obbediente della Parola di Dio. Preghiamo.*

*Alla fine della celebrazione*

* Informare la comunità (anche attraverso l’eventuale preparazione di un dépliant) delle varie iniziative bibliche proposte in parrocchia o in vicariato per il nuovo anno pastorale.